



Consiglio Regionale della Campania

PROGETTO "RAGAZZI IN AULA"

XVI^a EDIZIONE

ANNO 2025

Il progetto "Ragazzi in Aula" è indirizzato agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado ed è finalizzato ad avvicinare i giovani studenti all'Istituzione regionale e a favorire la partecipazione democratica. Esso consiste nella visita delle scolaresche alla Sede consiliare e nella simulazione di una seduta consiliare nell'Aula del Consiglio Regionale della Campania.

Il progetto, mutuato da un'analoga esperienza organizzata nel 1997 dalla Camera dei Deputati, si basa sul concetto di "open Government" poiché consente ai giovani di entrare in Consiglio regionale, conoscere di persona i processi decisionali tipici che caratterizzano l'assemblea legislativa e mettere in pratica le conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività didattica.

Nello specifico, gli alunni vengono accolti con il video di benvenuto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania e da un Consigliere regionale della Campania.

Nella fase iniziale dei lavori, viene proiettato un video descrittivo delle attività consiliari.

Di seguito essi presentano una proposta di legge, precedentemente redatta con la collaborazione dei propri dirigenti scolastici e docenti, la discutono e la votano mediante votazione elettronica.

L'organizzazione di "Ragazzi in Aula" vede coinvolti gli insegnanti, gli studenti, il personale del Consiglio regionale ed i Consiglieri che lavorano per costruire insieme un legame sempre più forte con i giovani ed il territorio che essi rappresentano.

L'iniziativa ha sempre riscosso un notevole successo di partecipazione scolastica, infatti, alla stessa hanno aderito numerosi Istituti scolastici provenienti da tutte le province della Regione Campania e molteplici sono stati i progetti di legge presentati e discussi inerenti le materie della sanità, della integrazione, della cultura, della sicurezza, dell'ambiente.

I Consiglieri che hanno presenziato alle visite delle delegazioni di studenti hanno offerto un prezioso ed appassionato contributo al dibattito, offrendo una concreta testimonianza delle funzioni istituzionali che essi rivestono.

Sul sito web www.cr.campania.it del Consiglio regionale, nella Sezione denominata "Ragazzi in Aula" sono pubblicate la presentazione del progetto e le attività dell'iniziativa.



Consiglio Regionale della Campania

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Come accennato, il Progetto è diretto alle classi e/o a gruppi interclasse di Istituti scolastici secondari di primo e secondo grado. Il numero dei partecipanti è mediamente intorno alle 40/50 unità per visita; gli Istituti sono coinvolti per un arco temporale scolastico previsto da ottobre a maggio escluso dicembre.

I discenti sono coordinati da uno o più docenti, che abbiano affrontato, nell'ambito di un progetto formativo, studi sul tema istituzionale o approfondito temi collegati all'attualità politico-regionale e sviluppato un lavoro di ricerca, da presentare come proposta di legge, accompagnata da una relazione introduttiva e suddivisa in articoli.

Il progetto prevede visite con cadenza di norma settimanale, possibilmente il martedì o il giovedì, alle ore 10,00 e alle ore 12,00, nello svolgimento delle quali gli studenti sono seguiti dal personale del Cerimoniale. Nel corso della mattinata sono previsti incontri con i Consiglieri, ai quali gli studenti rivolgeranno quesiti sulle tematiche più rilevanti della loro realtà di provenienza e su argomenti di maggiore interesse istituzionale; per rendere più proficuo il dibattito e per facilitare la partecipazione degli studenti, è opportuno che le domande siano mirate e predisposte preventivamente.

La giornata si conclude con la consegna ufficiale di un gadget per il dirigente scolastico, della pubblicazione dal titolo "Fatti di camorra - dagli Scritti giornalistici di Giancarlo Siani - per i docenti e per i discenti, con la foto ufficiale ed un sobrio momento conviviale nella saletta attigua l'aula consiliare.

Il progetto "Ragazzi in Aula" nell'anno finanziario 2025 intende proseguire la positiva esperienza maturata negli anni precedenti e perseguire l'obiettivo di potenziarne il formato con lo scopo di risvegliare interesse e coinvolgere ulteriormente le scuole, prima e durante la sessione di partecipazione in aula consiliare. Ciò anche attraverso l'ottimizzazione del sito internet dedicato e degli strumenti video divulgativi impiegati. Precisamente, si prevede quanto segue:

- a) un sito tematico denominato "Ragazzi in Aula" che contiene gli eventi, il calendario delle scuole partecipanti, il modulo di partecipazione, le liberatorie, le foto e i video delle sessioni autorizzate alla pubblicazione, realizzato insieme con il Servizio Sistemi Informativi;*
- b) una descrizione tecnica legislativa, accompagnata da moduli in formato word/pdf a titolo di esempio, con la quale viene illustrata agli alunni ed ai Professori degli Istituti Scolastici la presentazione di una proposta di legge, oggetto della giornata di Ragazzi in aula, realizzata insieme con la Direzione Generale Attività Legislativa – Servizio Ufficio Legislativo;*
- c) un video didattico (durata max. 10 min), interpretato da una speaker, che descrive in modo sintetico l'Ente Regione Campania, nonché le principali peculiarità e attività del Consiglio regionale; tale video, contenente immagini riprese all'interno del Consiglio, potrà essere scaricabile con password, sul nuovo sito tematico "Ragazzi in Aula", dalle scuole (medie e superiori) che saranno autorizzate e calendarizzate per partecipare alla sessione in aula (il testo del video didattico è in calce al presente documento) realizzato insieme con il Servizio Sistemi informativi;*
- d) il video di benvenuto (durata max. 5 min) del Presidente del Consiglio regionale da proiettare in Aula all'inizio della sessione, realizzato insieme con il Servizio Sistemi informativi*



Consiglio Regionale della Campania

Pertanto il programma prevede:

- *Proiezione video di benvenuto del Presidente del Consiglio regionale della Campania (durata max. 5 min);*
- *Proiezione video didattico "Ragazzi in Aula" (durata max. 10 min);*
- *Intervento Consigliere regionale, referente del territorio della scuola intervenuta (durata max. 10 min);*
- *Presentazione e discussione proposta di legge, con voto elettronico finale (durata max. 25 min);*
- *Consegna dei gadget e saluti.*

PREVENTIVO DI SPESA

Per l'organizzazione della XVI^a Edizione "Ragazzi in Aula" si propone una spesa complessiva pari a € 25.000,00, che trova sufficiente capienza sul Capitolo 6035 del Bilancio finanziario 2025.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'istituto scolastico interessato invia una richiesta di adesione al progetto indirizzata al Presidente del Consiglio regionale. I riferimenti sono presenti sul sito web www.cr.campania.it nella Sezione "Ragazzi in Aula".

➤ **TESTO DEL VIDEO DIDATTICO**

MODULO 1 (Introduzione)

Benvenuti. Oggi iniziamo il nostro tour virtuale all'interno del Consiglio regionale della Campania, dove si approvano le leggi che regolano la vita del nostro territorio. Il Consiglio regionale è composto da 51 consiglieri eletti dai cittadini delle 5 province e dei 550 Comuni, che compongono il nostro territorio regionale.

È un luogo istituzionale, aperto al pubblico, simbolo della democrazia che regola la nostra vita di cittadini, che appartiene a noi ed a voi. Ed è per questo che riteniamo fondamentale illustrarvi come si svolgono le attività all'interno del Consiglio regionale della Campania, siamo certi che questa esperienza risulterà interessante e sarà utile ad incrementare la vostra formazione di cittadini.

MODULO 2 (Tour del Consiglio regionale della Campania)

Il cuore del Consiglio è l'Aula consiliare, luogo nel quale l'Assemblea, composta dai 51 consiglieri, si riunisce per svolgere la dialettica parlamentare ed approvare le proposte ed i disegni di legge regionale che disciplinano i diversi settori della vita della nostra comunità.

L'aula consiliare è dedicata a Giancarlo Siani, giovane giornalista napoletano, ucciso in un agguato della camorra la sera del 23 settembre 1985, sotto la propria abitazione, a Napoli. Giancarlo aveva solo 26 anni ed aveva dedicato la sua vita alla ricerca della verità ed è pertanto considerato il simbolo della lotta alla criminalità. Questo il motivo per cui la Presidenza di questo Consiglio ed i consiglieri tutti hanno ritenuto di dedicargli il luogo simbolo della nostra Istituzione.

Oltre all'Aula consiliare, dove si svolge l'attività assembleare, il Consiglio è dotato di una sede di rappresentanza sita al ventunesimo piano dell'edificio, dedicata ai "Caduti di Nassiriyah", che ospita



Consiglio Regionale della Campania

eventi di particolare rilevanza.

Sempre ai fini di una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni ed ai fini di una corretta e tempestiva comunicazione sono state create la “Sala Multimediale”, gioiello tecnologico che attraverso strumentazioni digitali di ultima generazione consente di registrare e trasmettere in streaming i molteplici eventi che si svolgono all'interno del Consiglio, la “Sala Stampa” interattiva e lo “Studio TV” digitale.

MODULO 3 (Cos'è il Consiglio regionale della Campania)

Il Consiglio regionale è l'organo legislativo, rappresentativo della regione, previsto dall'art. 121 della Costituzione. Ad esso, dunque, spettano inoltre funzioni di indirizzo, regolamentari e di controllo politico sull'operato della Giunta regionale. L'attività del Consiglio regionale della Campania è ampia e diversificata e non si limita alla produzione legislativa.

MODULO 4 (Presidente del Consiglio regionale della Campania)

Ad inizio legislatura, nella prima seduta, la seduta di insediamento appunto, i 51 consiglieri eleggono, con voto a scrutinio segreto, il Presidente del Consiglio e i sei componenti (due Vice Presidenti, due Consiglieri Questori e due Consiglieri Segretari) che affiancheranno il Presidente del Consiglio nella gestione dell'attività consiliare per l'intera legislatura. Questo organismo prende il nome di Ufficio di presidenza. Nella stessa seduta il Presidente della Giunta, eletto direttamente dai cittadini, presenta il proprio programma di governo ed i propri Assessori. I compiti del Presidente del Consiglio regionale sono quelli tipici dei Presidenti di organi collegiali rappresentativi. Il Presidente rappresenta il Consiglio regionale, lo presiede e ne è l'oratore ufficiale. Convoca la Conferenza dei Presidenti di gruppo per stabilire l'ordine del giorno della seduta d'aula, convoca il Consiglio, dirige e modera la discussione, assicura l'osservanza del regolamento, concede la facoltà di parlare, stabilisce l'ordine delle votazioni e ne annuncia il risultato, sovrintende alle funzioni attribuite all'Ufficio di Presidenza e provvede al buon andamento dei lavori del Consiglio. Esercita quindi tutte le funzioni previste dal regolamento.

MODULO 5 (Gruppi Consiliari)

I Gruppi Consiliari rispecchiano i partiti politici all'interno della istituzione consiliare e sono pertanto composti dai consiglieri eletti nella stessa lista. Il Regolamento disciplina le modalità di costituzione dei gruppi consiliari anche in relazione al numero dei componenti. I consiglieri, che per mancanza del numero indispensabile, non possono costituire un Gruppo politico, si costituiscono in un unico gruppo misto.

I Consiglieri eletti comunicano alla Segreteria generale del Consiglio, entro la data della prima seduta, il Gruppo Consiliare al quale intendono aderire, nonché la loro appartenenza alla maggioranza o all'opposizione.

I Gruppi Consiliari comunicano al Presidente del Consiglio l'avvenuta costituzione del Gruppo, il nome del Presidenti e dei componenti del medesimo. Tale comunicazione viene annunciata in aula nella prima seduta utile.

MODULO 6 (Commissioni Consiliari)

L'attività consiliare si svolge attraverso i lavori delle Commissioni consiliari ed è per questo che nella composizione delle stesse va rispettato il principio della proporzionalità rispecchiando quindi il più



Consiglio Regionale della Campania

possibile la proporzione esistente in Assemblea. Il Regolamento prevede la istituzione di 8 Commissioni permanenti, viene inoltre data facoltà, ad inizio di ogni legislatura, di costituire Commissioni speciali per particolari tematiche nel numero massimo di 4. Le Commissioni permanenti si suddividono in:

- ✓ **Prima Commissione:** Affari istituzionali, Amministrazione civile, Rapporti internazionali, Autonomie e piccoli comuni, Affari Generali, Sicurezza delle città, Risorse umane, Ordinamento della Regione;
- ✓ **Seconda Commissione:** Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio;
- ✓ **Terza Commissione:** Attività produttive, Programmazione, Industria, Commercio, Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi;
- ✓ **Quarta Commissione:** Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti;
- ✓ **Quinta Commissione:** Sanità e Sicurezza Sociale;
- ✓ **Sesta Commissione:** Istruzione e Cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali;
- ✓ **Settima Commissione:** Ambiente, Energia, Protezione Civile;
- ✓ **Ottava Commissione:** Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo.

MODULO 7 (Giunta regionale)

La Giunta, organo collegiale, è l'organo esecutivo della Regione che esercita le sue funzioni nel rispetto delle direttive del Presidente della Giunta e dell'indirizzo politico determinato dal Consiglio regionale. I componenti della Giunta, cioè gli Assessori, vengono nominati direttamente dal Presidente della Regione. Il nostro Statuto ne prevede 10 ma il loro numero varia da Regione a Regione.

MODULO 8 (Presidente della Giunta)

Il Consiglio, la Giunta ed il suo Presidente sono organi della regione, al Consiglio spetta il potere legislativo, alla Giunta il potere esecutivo e regolamentare, il Presidente, capo dell'esecutivo, dirige la politica della Giunta e ne è responsabile, ha la rappresentanza della Regione, promulga le leggi approvate dal Consiglio ed emana i regolamenti.

Dopo l'introduzione della sua elezione popolare diretta, si è diffusa nel gergo giornalistico l'appellativo di governatore per indicare il Presidente della Giunta.

MODULO 9 (Regione Campania)

La Regione è il più importante ente territoriale dotato di autonomia statutaria, legislativa, amministrativa e finanziaria. Lo Stato italiano si articola in 20 regioni: 15 sono a Statuto ordinario, 5 a Statuto speciale (Sicilia, Sardegna, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia) le quali dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia, secondo i rispettivi Statuti speciali adottati con legge costituzionale (art.116 Cost.).

Ai sensi dell'art. 132 della Costituzione la fusione o la creazione di nuove Regioni può avvenire solo con legge costituzionale, mentre con legge ordinaria si può consentire che province e comuni, che ne facciano richiesta, siano staccati da una Regione ed aggregati ad un'altra, purché ci sia l'approvazione della maggioranza delle popolazioni della provincia o delle province interessate o



Consiglio Regionale della Campania

del comune o dei comuni interessati, espressa mediante referendum.

La Campania è una Regione a Statuto ordinario costituita nell'Anno 1970.

MODULO 10 (Conclusione)

Il Consiglio Regionale della Campania ha un valore storico e culturale non solo per ciò che contiene al suo interno, ma soprattutto per le idee che hanno caratterizzato la storia della nostra regione. Vi ricordiamo che attraverso questo cammino istituzionale, siete voi i protagonisti della democrazia presente e futura, della nostra Regione e del nostro Paese.